

In Regione il caso del matrimonio gay

Bruxelles

Un dipendente della Regione Fendi Venezia Clafia, cittadino italiano impiegato all'Ufficio di rappresentanza di Bruxelles, chiede il congedo matrimoniale per convolare a nozze omosessuali con un militare belga, scatenando un caso legale del quale ha dovuto occuparsi, nel corso della sua ultima riunione, la

Giunta regionale. Il matrimonio è avvenuto circa un anno fa in Belgio, dove le unioni gay sono riconosciute, tanto che i documenti personali del dipendente in questione lo indicano come «coniugato». Per vedersi riconosciuto il congedo, però, il dipendente dovrà attendere le verifiche della Regione.